L'Impresa pensa al business.
Al rischio pensa Marsh.
www.marsh.it MARSH

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 140° Numero 185
www.ilsole24ore.com

MARSH
MMC Marsh & McLennan Companies

Prezzi di vendita all'estero: Albania $ 2,2, Austria € 2, Belgio € 2, Canada $ can. 4, Danimarca Kr 17, Egitto $ 2,5, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Inghilterra £p 1,30, Lussemburgo € 1,90, Malta Mil 0,83, Marocco $ 2,5, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 65, Slovenia Sit 400, Spagna € 2, Svezia Skr 20, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3), Tunisia $ 2,5, Ungheria Huf 400, Usa $ 2,50.

* € 6,00 con «Guida alla riforma fiscale»
€ 6,00 con «Vacanze Sicure»
€ 7,90 con «Basilea 2»

Gerhard Schröder

GERMANIA
A sinistra è in cantiere un partito anti-Schröder
Geroni a pag. 6 e commento a pag. 10

NUOVA EUROPA
A Est cresce la voglia di finanza personale
Gabriele Meoni a pag. 8

Arnold Schwarzenegger

CALIFORNIA
Schwarzenegger fa già a pugni con il budget
Marco Magrini a pag. 11

TELEVISIONE
Rai, il consiglio vara la fusione con la holding
Marco Mele a pag. 12

CONTI PUBBLICI ■ L'Ecofin archivia il cartellino giallo - Confermata la stretta su imprese, banche e assicurazioni

Manovra, la Ue approva

Berlusconi: lavoriamo sui tagli a tasse e spese

Follini: interim breve, serve ministro a tempo pieno - Ulivo: premier alle Camere o blocchiamo le leggi

BRUXELLES ■ Silvio Berlusconi ha incassato ieri a Bruxelles il via libera dell'Ecofin ai conti italiani. Il Consiglio Ue ha archiviato la pratica di *early warning*, giudicando sufficiente l'annuncio, da parte del ministro dell'Economia ad interim, della manovra correttiva da 7,5 miliardi. Ma ha raccomandato all'Italia di procedere sui tagli fiscali solo contestualmente a una riduzione della spesa pubblica.

Manovra e tasse. Gli interventi prevedono tagli per 6,2 miliardi e nuove tasse per 1,3. Confermata la sforbiciata sugli aiuti alle imprese e la stretta fiscale su banche e assicurazioni. Il premier ha ribadito la volontà di procedere con i tagli fiscali, assicurando interventi sulla spesa per contenere il deficit sotto il 3%.

Scontro sull'interim. Berlusconi punta a restare dell'Economia per alcuni mesi. Ma è scontro nella Cdl: l'Udc è contraria, la Lega favorevole, An è cauta.

L'opposizione. L'Ulivo attacca: «Se il premier non viene in Parlamento subito blocchiamo tutte le leggi».

SERVIZI A PAG. 2, 3, 4 E 5

Vertice Ecofin a Bruxelles. Il ministro olandese delle Finanze, Gerrit Zalm, con Silvio Berlusconi (*Ap*)

ALL'INTERNO

Rebus-sforamento, ecco tutte le voci

Sanità, acquisti, personale: il rischio di superare le previsioni resta alto anche dopo le correzioni presentate a Bruxelles. A queste si aggiungono gli interessi sul debito pubblico, che forse non saranno così bassi come previsto.

LAZZI GAZZINI A PAG. 3

Tanzi: «Necessario riformare lo Stato»

Servono «riforme strutturali, a cominciare dalle pensioni per stabilizzare il deficit sotto il 3 per cento». È il punto di vista di Vito Tanzi, già sottosegretario all'Economia, con Giulio Tremonti fino al 2003.

BOCCIARELLI A PAG. 2

Il rigore che porta sviluppo

DI ADRIANA CERRETELLI

Alla fine l'Italia ce l'ha fatta a evitare il cartellino giallo. Silvio Berlusconi è riuscito a convincere i partner europei della serietà dell'impegno del Governo in fatto di politiche anti-deficit e della volontà di attuarle al più presto. Dunque niente *early warning* al nostro Paese per il temuto sfondamento della soglia invalicabile del 3% in quanto sono stati presentati adeguati correttivi. Esattamente come avevano fatto due anni fa Portogallo e Germania: che avevano portato a termine con successo la stessa manovra all'Ecofin ma poi, nei fatti, non sono riusciti a mantener fede agli impegni, scivolando nel mare magnum del deficit eccessivo. Dal quale Berlino ancora non è uscita, Lisbona invece ce l'ha fatta, ma rischia quest'anno di ripiombarci.

In altre parole, il pericolo scampato ieri a Bruxelles non significa affatto la fine dell'allarme rosso per la finanza pubblica italiana. Per varie ragioni.

CONTINUA A PAG. 6

Ma ora si cambi il Patto

DI PAOLO SAVONA

È ormai chiaro che il punto focale della politica economica di Berlusconi è la detassazione ed esso è diventato il nodo politico del suo Governo. Ma lo è anche dell'Unione europea, che si pone in modo incoerente sulla strada dell'adempimento di questa giusta promessa.

Il Patto di stabilità e crescita è stato analizzato sul piano logico e su quello pratico, pervenendo alla conclusione che il vincolo del 3% al disavanzo pubblico ha un senso se applicato alle spese correnti, mentre non lo ha se esteso alle spese in conto capitale. In estrema sintesi, un eccesso delle prime sulle entrate tributarie spiazza la spesa privata e riduce lo sviluppo, mentre un deficit acceso per le seconde spinge la crescita reale e l'occupazione.

Il Presidente uscente della Commissione, Romano Prodi, in un "ritorno di fiamma" della sua professione di economista sintetizzò queste conclusioni definendo «stupido» il Patto di stabilità

CONTINUA A PAG. 6

Mercato auto, in crescita Fiat (+9,6%)

TORINO ■ I marchi italiani spingono la crescita del mercato dell'auto. Dopo l'impennata a due cifre di aprile e maggio il settore a giugno ha segnato un rallentamento della crescita con un aumento delle immatricolazioni del 3,29%: le vetture nuove immatricolate sono state 196.300 rispetto alle 190 045 del giugno 2003. La Fiat segna un risultato migliore rispetto alla fotografia complessiva del settore: la vendita di nuove auto cresce del 9,6% portando la quota di mercato del gruppo al 26,6 per cento. Punto e Panda si confermano ai primi due posti tra le auto più vendute in Italia lo scorso mese e nel primo semestre dell'anno.

Per l'Unrae, l'associazione delle case estere, si è chiuso un semestre positivo, con oltre 1,2 milioni di immatricolazioni in crescita del 3% rispetto allo stesso periodo del 2003. A giugno, in particolare, le vendite di vetture diesel hanno superato per la prima volta il 60% del mercato.

GRANDI A PAG. 13

A giugno gli obbligazionari aggravano il «rosso» (-2,9 miliardi)

Fondi, azionari in attivo

Ma la raccolta (-2,7 mld) resta negativa

MILANO ■ La raccolta dei fondi comuni in Italia ha segnato nel mese di giugno un ulteriore passo indietro. Dopo che maggio si era chiuso con un rosso di 1,5 miliardi, il mese scorso ha ulteriormente peggiorato il risultato, negativo per 2,7 miliardi. Non andava così male dal settembre del 2002, quando dalle casse dei gestori uscirono 4,2 miliardi.

I riscatti si sono concentrati anche questa volta soprattutto nei prodotti obbligazionari. Un'ulteriore prova del fatto che questa tipologia non offre grandi prospettive in termini di rendimento. Bilancio positivo, invece, per gli azionari, che hanno chiuso il mese di giugno con un attivo pari a 437 milioni.

Ancora in rosso si dimostrano i fondi bilanciati (-589 milioni), così come i prodotti di liquidità (-406 milioni). Mentre i flessibili continuano a crescere, seppure in misura minore rispetto alla precedente rilevazione.

SERVIZIO A PAG. 30

LA RISTRUTTURAZIONE

Parmalat, Bondi lavora a migliorare i concambi

Ansa

PARMA ■ Enrico Bondi, commissario straordinario della Parmalat (*nella foto*), sta lavorando all'ipotesi di migliorare i concambi. L'obiettivo è avvantaggiare la platea degli obbligazionisti. Ma rimangono ancora incertezze.

A PAG. 31

■ **CONTENZIOSO TRIBUTARIO**

Meno liti con il Fisco, in un anno dimezzati i ricorsi

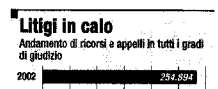
ROMA ■ Il condono sulle liti fiscali mette le ali all'uscita dall'emergenza del contenzioso. La tendenza alla ripresa di efficienza della giustizia tributaria, manifestatasi già negli anni scorsi, ha, infatti, ricevuto una spinta decisiva dall'operazione sanatorie, che ha consentito di dare un taglio alle liti pendenti e all'instaurazione di nuovi ricorsi.

I dati emergono dal rapporto 2003 dell'agenzia delle Entrate. Al 31 maggio 2004 sono state acquisite quasi 300mila domande di chiusura delle controversie, destinate a ridurre il carico delle commissioni di primo e secondo grado, della tributaria centrale e della Corte di cassazione. Inoltre il numero dei ricorsi è calato in modo molto rilevante, arrivando a dimezzarsi, fra il 2002 e il 2003. Una tendenza, questa, che appare confermata anche dai dati dei primi cinque mesi del 2004.

In realtà, il condono ha enfatizzato un indirizzo che era già in atto negli anni scorsi e che è dovuto alla combinazione fra l'introduzione di istituti deflattivi del contenzioso, il lavoro dei giudici tributari e un atteggiamento più duttile dell'amministrazione finanziaria.

SERVIZI A PAG. 21

Litigi in calo
Andamento di ricorsi e appelli in tutti i gradi di giudizio



* Dati 2004 fino al 4 giugno

PANORAMA

In Italia

Bus e tram in sciopero Città a rischio paralisi

Il trasporto locale si ferma oggi per uno sciopero indetto dai confederali e dei Cobas a sostegno della vertenza sul rinnovo contrattuale 2004-2007. Gli autoferrotranvieri scioperanno con modalità differenti di città in città. Saranno comunque rispettate le fasce orarie di garanzia (*foto Ansa*). COMMENTO A PAG. 10, SERVIZIO A PAG. 18

■ **Energia, il Ddl Marzano verso la fiducia**
Tempi sempre più stretti per il disegno di legge Marzano di riforma delle politiche energetiche. Ed è verosimile che il ministro debba ricorrere al voto di fiducia anche per la seconda lettura alla Camera. SERVIZIO A PAG. 17

■ **Rutelli: la Margherita punti ai voti della Cdl**
All'assemblea federale della Margherita, Francesco Rutelli esorta il partito a conquistare i voti in uscita dal Centro-destra pari al «15-20%» dell'elettorato. Nel documento finale di oggi atteso il via libera alla federazione con gli altri partiti dell'Ulivo. SERVIZIO A PAG. 12

■ **Versace, tempi stretti per la trattativa**
Entro fine settimana è prevista una riunione del cda Versace per esaminare le proposte di ingresso di un nuovo partner. Ieri, intanto, l'assemblea ha approvato il bilancio 2003, con l'astensione di Allegra Versace Beck, che per ora non entrerà nel consiglio. SERVIZIO A PAG. 17

■ **Tel. Argentina, parte la ristrutturazione**
Telecom Argentina ha presentato ieri a Milano il piano di ristrutturazione del debito. L'offerta, che permette tre opzioni ai possessori dei bond del gruppo telefonico, si concluderà il 21 luglio. Positivo il parere del rappresentante degli obbligazionisti italiani. SERVIZIO A PAG. 31

All'Estero

Scatta il default per Yukos Dagli Usa azione per frode

Il colosso petrolifero russo Yukos è stato dichiarato insolvente da SocGen per il mancato rimborso di un prestito da un miliardo di dollari. Per ora la società non dovrà pagare ma senza una svolta l'epilogo della vicenda potrebbe arrivare a fine settimana. Intanto negli Usa scatta una denuncia per frode finanziaria. SERVIZIO A PAG. 27

■ **Irak, un italiano muore in un incidente**
Antonio Tarantino, caporalmaggiore dell'Esercito italiano, è morto ieri in un incidente stradale causato da un camion pirata nei dintorni di Nassiriya. Il feretro è atteso per oggi in Italia. Intanto continua l'assedio a Falluja dove un missile lanciato da un aereo Usa ha centrato un edificio causando almeno 15 vittime. SERVIZI A PAG. 7

■ **Elezioni in Indonesia: in testa Yudhoyono**
L'ex generale Susilo Bambang Yudhoyono è in testa nei primi risultati delle elezioni presidenziali che si sono svolte ieri in Indonesia. L'attuale leader, Megawati Sukarnoputri, paga il mancato rilancio dell'economia. Probabile il ricorso al ballottaggio. SERVIZIO A PAG. 7

■ **Portogallo, Barroso si è dimesso**
Accettata la nomina come futuro presidente della Commissione europea, Durao Barroso si è dimesso da capo del governo portoghese. Ora il presidente Fernando Sampaio deve decidere se indire elezioni anticipate, come chiede l'opposizione, o designare un nuovo premier.

■ **Londra, resta il «diritto allo schiaffo»**
La Camera dei Lord ha respinto la richiesta di abolire il «diritto allo schiaffo» da parte dei genitori, ma renderà più severa l'interpretazione dell'attuale definizione di «punizione ragionevole». Il 73% degli inglesi, secondo un sondaggio, è a favore della punizione corporale.

DOMANI

NORDEST
Il Sole 24 ORE Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige

NORDOVEST
Il Sole 24 ORE Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia

CENTRONORD
Il Sole 24 ORE Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria

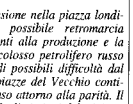
SUD
Il Sole 24 ORE Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia

9 770391 706418 40706

Mercati azionari

Con le Borse americane chiuse per festività i listini europei hanno reagito nervosamente al nuovo rialzo del prezzo del petrolio. Le quotazioni del greggio hanno infatti iniziato la settimana sotto tensione nella piazza londinese, scontando la possibile retromarcia dell'Opec sugli aumenti alla produzione e la crisi finanziaria del colosso petrolifero russo Yukos, con i timori di possibili difficoltà dal lato dell'offerta. Le piazze del Vecchio continente hanno così chiuso attorno alla parità. Il quadro politico dopo le dimissioni del ministro Tremonti ha indotto Piazza Affari alla prudenza, che ha comunque archiviato la seduta in territorio positivo con il Mib30 in rialzo dello 0,12 per cento.

Mibtel +0,02



Borsa italiana

Indici generali	05.07	02.07	Var.%	Var.% in anno
Ult. Mibtel (9.11.94=10000)	21212	21066	0,02	5,47
Ult. Mib 30 (31.12.92=10000)	20061	20047	0,12	5,11
Nuovi (17.6.99=1000)	1297	1316	-1,44	-18,62
Mb Star (31.12.00=1000)	1039	1035	-0,39	9,47
Mediolanca (2.1.01=100)	72,98	72,92	0,08	3,26
Comit Globale (1972=100)	1317,40	1316,33	0,09	4,84
S&P/Mib (31.12.97=24402)	27941	27909	0,11	3,92
Quantitativi trattati €	**05.07**			**02.07**
Azioni - numero	324.440.685			505.605.006
Azioni - valore	1.242.374.860			2.085.931.342
Titoli di Stato	395.920.693			556.574.798
Obbligazioni	28.087.154			26.764.178

Principali titoli (comprendenti dell'indice Mib30)

Titolo	Pr.Rif. €	Var.%	Titolo	Pr.Rif. €	Var.%
Alitalia	0,120	-2,25	Luxottica Group	14,150	-0,03
Autostrade	16,540	+0,28	Mediaset	9,290	-0,38
B. Antonveneta	18,682	+1,30	Mediobanca	9,870	-0,66
B.ca Fideuram	4,538	+1,13	Mediolanum	3,175	-0,88
B.ca Intesa	3,161	+0,89	Monte Paschi Si	2,585	-0,15
B.P. Lodi	13,720	+0,16	Pirelli & C.	0,863	-0,64
B.P. Verona e Nov.	13,325	+0,11	Rai	14,650	-0,68
Bnl	1,913	+0,84	Saipem	7,561	+1,48
Capitalia	2,549	-0,62	San Paolo Imi	9,770	+1,15
Edison	1,423	-0,49	Seat Pag. Gialle	0,242	-1,07
Enel	6,590	+0,43	Snam Rete gas	3,540	—
Eni	16,570	+1,11	St Microelectron.	17,599	-0,13
Fiat	6,665	-0,30	Telecom Italia	2,550	+0,16
Finmeccanica	0,636	-0,55	Tim	4,630	-0,32
Generali	21,840	-0,46	UniCredito	4,070	+0,27

Migliori e peggiori

Cant. & Zin.	+8,08	Enertad	-9,07
Chl	+4,53	Cairo Comm.	-7,67
Retti	+4,43	Gefinl	-7,03
Brill nc	+3,13	Sopaf nc	-3,88
Saci	+2,70	Montefibre	-3,06
Fil. Pollone	-2,52	Reina A.S.	-2,98
Degrutti	-2,31	Tiscali	-2,45
B.P. Spoleto	-2,17	Sorin	-2,38
RCS Mediagroup	-2,12	Alleanza	-2,25
Lottomatica	-2,02	Acotelco	-2,21

Futures

	05.07	Var.
Ftsi30 Settembre	28210	-6
S&P/Mib Settembre	28250	-8
Eurex Bund 10 anni (set.04)	113,66	+0,09

I cambi dell'euro

Valuta	05.07	Diff.
Dollaro Usa	1,2286	+0,0149
Yen giapponese	133,9800	+1,3400
Sterlina inglese	0,6705	+0,0018
Franco svizzero	1,5192	-0,0025

Rilevazione a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Stile-24 (Inr (22 val.)	107,27	-0,06

Borse europee

Paese/Indice	05.07	Var.%
EBG-9	8391,41	-0,04
EBG Global	328,88	-0,17
DJ Eurostoxx	249,70	-0,06
Amsterdam	339,84	-0,58
Bruxelles	2459,44	-0,36
Francoforte	3995,73	-0,08
Helsinki	5827,88	0,05
Lisbona	7241,81	-0,85
Londra	4403,30	-0,09
Madrid	8060,90	0,02
Parigi	3685,19	0,05
Vienna	2002,31	-0,60
Zurigo	5588,20	-0,33

EBG Global - I migliori (Pr. rif.)

F. Secure (Fi)	1,60	3,45
Alstom C. (F)	0,97	7,78
Portucel (P)	1,50	2,74
Cable & W. (UK)	126,56	2,49
Cmg (UK)	4,55	2,25
Real Software (S)	0,47	2,17
Eni (I)	15,29	2,12

EBG Global - I peggiori (Pr. rif.)

Britax En. (UK)	14,28	-5
Corus (NL)	0,58	-3,33
Bilfinsinger (A)	30,99	-2,75
Pannrale (P)	0,39	-2,70
Equant (F)	5,57	-2,62
Corus Group	38,91	-2,57
Ki (UK)	222,25	-2,41

Altre Borse

Paese/Indice	05.07	Var.%
New York Dow Jones I.	borsa	chiusa
New York Nasdaq Co.	borsa	chiusa
Tokio Nikkei 225	11541,71	-1,53
Hong Kong Hang Seng	12246,67	0,22
San Paolo Bmp Bovespa	21706,10	0,63
Sydney All Ordinaries	3534,40	0,08
Singapore Straits Times	1962,75	1,27
Toronto S&P Composite	8490,99	0,04

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda

	05.07	%
Area Euro		
Sole-Dealt'Euro	145,013	+0,020
Italia - Indici Vrs - capitalizz. lorda		
ex-Bdt generale	326,260	+0,090
tasso fisso gener.	141,320	+0,076
tasso variabile	126,517	+0,010
monetario	126,140	+0,008

Rend. Mediob.: fisso 4,478; ind. 2,386

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

	05.07	Var%		05.07	Var%
Brent dtd	35,74	+1	Alluminio	1722	+0,8
Oro	398,25	+0,1	Caffè rob.	695	-4,3

Chi mi sfida ha gia' perso.

Se lo credi veramente, ritaglia questo foglio e incorni cialo sulla tua scrivania. Se però vuoi che tutti lo sappiano, certifica la tua azienda con CSQ.

E' il modo più semplice e sicuro per dimostrare la qualità della tua azienda ai tuoi clienti, a quelli potenziali, ai tuoi fornitori. E anche ai tuoi concorrenti.

CSQ E' LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE RILASCIATA DA IMQ.
IMQ Via Quintiliano 43, 20138 Milano - Tel. 02 50732222 commercialia.csq@imq.it - www.imq.it